



**Giovane
Montagna**

Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo

GM Giovani

Penia di Canazei – Valle di Fassa (Trentino-Alto Adige)

16 – 19 giugno 2016

Alpinismo Giovanile

Alla scoperta delle Dolomiti di Fassa



Archivio immagini Apt Val di Fassa

Panorama sul gruppo Sassopiatto (2969 m) e Sassolungo (3181 m)
da sx : Dente di Mezzi 3081m, Sasso Levante 3114 m, (Sassopiatto) – Cinquedita 2918 m - Sasso Lungo 3181 m
Foto tratta dal sito ufficiale dell'APT Val di Fassa (<http://www.fassa.com>)

Dolomiti : Patrimonio Mondiale Naturale dell'Umanità dell'Unesco

Quest'anno per il terzo appuntamento dedicato ai giovani soci GM, proponiamo come destinazione il cuore delle Dolomiti di Fassa, ambiente fantastico e ricco di leggende.

Nella riunione a Saviglia, del 26 giugno 2009, le Dolomiti sono state ufficialmente riconosciute dall'Unesco come Patrimonio Mondiale Naturale dell'Umanità. Conosciute nel mondo come i "Monti pallidi", per il colore chiaro della loro roccia (la **dolomia**, composta da carbonato doppio di calcio e magnesio), sono montagne uniche per la loro bellezza e custodiscono i segni di una storia millenaria.

Il colore di queste rocce cambia continuamente sia quando la luce del sole si riflette sulle loro pareti, tingendole di rosso fuoco, e sia quando all'alba i primi raggi appaiono all'orizzonte realizzando lo spettacolare fenomeno dell' **enrosadira**, un'esplosione di colori che in pochi attimi trasforma il panorama e anima magicamente le montagne e tutto il paesaggio circostante.

UN MONDO DI LEGGENDE, RESE LEGGIADRE DALL'USO DELLA LINGUA LADINA

La leggenda di Conturina

Nella valle del Contrin, adagiata ai piedi dell'immensa parete verticale della Marmolada, vive ancora il ricordo della leggenda di Conturina, la splendida fanciulla vittima della propria bellezza e dell'odio della matrigna. Infatti è ancora conosciuta, in Val di Fassa, la triste storia di Conturina, bellissima fanciulla che viveva in un castello della Val Contrin, ai piedi della Marmolada.

La matrigna e le sorellastre erano terribilmente invidiose della sua bellezza e per questo la sottoponevano ad umiliazioni di ogni sorta. Poiché principi e cavalieri che giungevano al castello non facevano che ammirare la bella Conturina, senza degnare neanche di uno sguardo le altre due giovani donne, la matrigna si decise a chiamare una strega, che trasformò la fanciulla in una statua di pietra.

La statua venne portata sulla montagna e infissa nelle rocce sopra passo Ombretta.

Pastori e soldati, trovatisi a passare per quei luoghi selvaggi, raccontavano di aver sentito, nelle notti di plenilunio, il malinconico canto di Conturina.

Questa leggenda, una volta era ricordata in particolar modo dalle "**resteleris**" le ragazze che rastrellano il fieno; le quali, lavorando nei campi, solevano cantare la canzone di Conturina.

Oggi la canzone è quasi tutta perduta; una sola strofa ne sopravvive:

<p>Son de sass e no me meve, son de crepa en Marmolèda, son 'na fia abandonèda e no sé per che resòn.</p>	<p><i>Sono di sasso e non mi muovo sono di roccia in Marmolada sono una figlia abbandonata e non so per quale ragione</i></p>
--	---

IL TERRITORIO

La **Val di Fassa** (*val de Fascia* in ladino, e *Fassatal* in tedesco) è una delle principali valli dolomitiche ed è situata nel Trentino nord-orientale. Costituita da sette comuni, è attraversata per intero dal torrente Avisio, un affluente di sinistra del fiume Adige. La valle è circondata da alcuni dei più importanti massicci delle Dolomiti, **i Monti Pallidi**: la Marmolada, il Gruppo del Sella, il Gruppo del Sassolungo, il Gruppo del Catinaccio, ma anche da montagne a litologia non dolomitica quali il Buffaure e i Monzoni. È l'unica valle trentina (assieme alle valli di Gardena e Badia in Alto Adige e alla valle di Livinallongo e parte della conca ampezzana in Veneto), dove tuttora si parla la **lingua ladina**.

La Val di Fassa è collegata alle altre valli dolomitiche attraverso numerosi valichi: il passo San Pellegrino collega Moena con la valle del Biois (BL), il passo Fedaia collega Rocca Pietore, il passo di Costalunga connette Vigo con la val d'Ega (Alto Adige), mentre da Canazei è possibile raggiungere Livinallongo (BL) tramite il passo Pordoi e la val Gardena (BZ) tramite il passo Sella.



Panorama verso il Piz Boé (m 3152, Gruppo del Sella)
e sulle sue "pareti in fiamme"

Foto di Albert Ceolan

tratta dal sito ufficiale dell'APT Val di Fassa (<http://www.fassa.com>)

(note liberamente tratte dal sito: <http://www.fassa.com/IT/Le-Dolomiti/>)

FINALITÀ, OBIETTIVI, CONTENUTI

Prosegue il progetto iniziato ormai da tre anni dedicato ai “giovani” dell’Associazione **GIOVANE MONTAGNA** tenendo presente la montagna come mezzo educativo e formativo di stimolo per la sensibilità e la crescita equilibrata.

Sono previste attività diversificate per tre gruppi di partecipanti.

Ogni gruppo sarà seguito e motivato adeguatamente da istruttori e accompagnatori:

- **Junior** (da 6 a 10 anni) > escursionismo leggero con percorsi privi di difficoltà e adatti a tutti;
- **Esordienti** (da 9 a 16 anni) > introduzione all’escursionismo e all’alpinismo con percorsi abbastanza impegnativi e adatti a ragazzi desiderosi di affrontare con impegno l’escursionismo in montagna;
- **Esperti** (da 14 a 18 anni) > alpinismo e vie ferrate con itinerari impegnativi e molto impegnativi adatti a ragazzi fisicamente preparati con precedenti esperienze EEA e con forti motivazioni per itinerari difficili.

Agli organizzatori dovranno giungere le domande di iscrizione con indicazione di massima sulla categoria prescelta che il comitato tecnico si riserva di confermare a tempo debito con decisione insindacabile.

Un benvenuto in rima

*Questa è un'altra occasione
per i giovani “ associati ”
che la nostra Commissione
vuole render preparati*

*per salire in cima ai monti
in un gruppo di affiatati,
mai da soli ma con tanti
grandi amici innamorati !*

*Se l'amore non ti passa
per i monti e per le crode,
allora vieni in Val di Fassa
con “Giemme” e sarai un prode !*

(Enea Fiorentini)



L'albergo Santa Maria ad Nives a Penia di Canazei (1555 m)
Foto tratta dal sito ufficiale dell'APT Val di Fassa
(<http://www.fassa.com>)

PROGRAMMA

Giovedì 16 giugno, dal pomeriggio dopo ore 14:00

Arrivo dei partecipanti all’Albergo Santa Maria ad Nives, in località Penia di Canazei (TN) (m 1555 slm), in alta Val di Fassa.

Assegnazione e sistemazione nelle camere.

Nel pomeriggio trasferimento di tutti presso una struttura di arrampicata, in località Campitello di Fassa.

Presentazione e conoscenza dei partecipanti e degli animatori dello Staff tecnico/organizzativo. Dopo cena, a cura dello Staff organizzativo, si formeranno i gruppi di partecipanti divisi per età e programma, e destinati alle varie attività che verranno opportunamente presentate.



Palestra di roccia a Campitello di Fassa
Foto tratta dal sito ufficiale dell'APT Val di Fassa
(<http://www.fassa.com>)

SERATE

VENERDI' 17 GIUGNO

Dopo cena, è previsto un incontro con **Paola Favero**, laureata in scienze forestali, dal 1987 è funzionario del Corpo Forestale dello Stato. Originaria di Bassano del Grappa è una appassionata alpinista e amante della montagna in tutti i suoi aspetti. In aggiunta alla passione per l'arrampicata e lo scialpinismo, ha sviluppato l'attività di scrittrice, collaborando con riviste di montagna e pubblicando vari libri.

SABATO 18 GIUGNO

Dopo cena, è previsto un incontro conclusivo coinvolgente tra staff tecnico e giovani partecipanti con un riepilogo dell'attività svolta. A conclusione lotteria a premi con sorprese.

DOMENICA 19 GIUGNO

E' prevista una escursione "comunitaria" in zona, con pranzo di fine manifestazione. Nel primo pomeriggio saluti e commiato.



Panorama verso la Marmolada e il Vernel
Foto di Alberto Campanile
tratta dal sito ufficiale dell'APT Val di Fassa (<http://www.fassa.com>)

COME PARTECIPARE

Requisiti dei partecipanti

La partecipazione è aperta ai soci giovani di tutte le sezioni della Giovane Montagna, con età compresa tra i **6 e 18 anni**. I bambini al di sotto degli otto anni dovranno essere accompagnati da un genitore o da una persona ufficialmente delegata.

Iscrizioni e quota di partecipazione

Per tutti i partecipanti è indispensabile essere in regola con l'iscrizione alla Giovane Montagna.

Per favorire la partecipazione di tutte le sezioni, è previsto un numero proporzionato di posti per sezione, fino al raggiungimento di un totale complessivo di 30 soci giovani iscritti.

Le iscrizioni si apriranno il giorno **20 aprile** e chiuderanno il **15 maggio 2016**.

Dopo tale data si completerà l'elenco partecipanti in base alla data di ricevimento della domanda di partecipazione. I genitori di tutti i minori dovranno sottoscrivere una dichiarazione liberatoria da responsabilità nei confronti degli organizzatori e accompagnatori dell'incontro.

Le **richieste di partecipazione** dovranno pervenire, tramite modulo allegato, avallato dal Presidente Sezionale, entro e non oltre il giorno **15 maggio 2016**, all'indirizzo: mailccasa@giovanemontagna.org, complete di attestazione di versamento della caparra confirmatoria, pari **Euro 40,00 (quaranta)** a partecipante (giovane e adulto), da corrispondere tramite bonifico bancario:

IBAN: IT23 E085 9060 3600 0008 1034 047

Banca: BANCA DEL CENTROVENETO AGENZIA DI DUEVILLE

Intestatario: SEZIONE G.M. DI VICENZA

(specificando la causale "GIOVANE MONTAGNA CCASA - GM GIOVANI 2016")

Il mancato pagamento della caparra nei termini richiesti renderà nulla la domanda di partecipazione.

La caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione o di partenza anticipata, salvo decisione insindacabile degli organizzatori.

Entro il **20 maggio**, gli organizzatori comunicheranno la conferma di accettazione delle domande di partecipazione.

Costi

> Quota partecipanti **giovani da 6 a 18 anni**: **€120,00**

> Quota partecipanti **adulti**: **€145,00**

Le quote prevedono, per ciascuna tipologia di partecipante:

- > trattamento di mezza pensione + cestino per il pranzo
- > la copertura assicurativa (obbligatoria)
- > i costi per Guide e/o Accompagnatori
- > i costi dei trasferimenti per le gite programmate

La quota non include il costo per l'utilizzo eventuale di impianti funiviari che saranno pagati a parte, a prezzo agevolato.

Per i trasferimenti in loco, laddove necessario, saranno utilizzate le auto degli accompagnatori.

Abbigliamento e Equipaggiamento

- per l'attività

zaino, scarponcini, calzettoni, pantaloni comodi e adeguati all'ambiente, maglione o pile, giacca a vento, occhiali da sole, borraccia, guanti, berretto, maglietta di ricambio, utile mantella per la pioggia, sacchetto di plastica per i rifiuti.

Attrezzatura tecnica (per chi ne è già provvisto): casco, imbrago e kit da ferrata omologati UIAA o equivalente, scarpette da arrampicata.

Sarà a cura degli organizzatori fornire adeguata attrezzatura ai partecipanti che non ne fossero provvisti.

- per il soggiorno

Lenzuola o sacco letto "obbligatori", asciugamani, il necessario per la toilette, abbigliamento e scarpe di ricambio, utile una pila.

N.B. l'albergo, assai confortevole, è provvisto di coperte, ma può essere utile dotarsi anche di sacco a pelo.

Ritrovo e note logistiche

Il **ritrovo** è previsto alle **ore 14:00** di **Giovedì 16 giugno 2016**, all'albergo SANTA MARIA IN NIVES in località PENIA DI CANAZEI (TN) - VAL DI FASSA (m 1555 slm).

Come arrivare a Penia di Canazei

Raggiungere Penia, a tre km. da Canazei, è molto semplice, sia che lo si voglia fare in auto che mediante qualunque altro mezzo di trasporto.

- in macchina:

Il principale accesso se si proviene dall'autostrada del Brennero è l'uscita Ora/Egna.

La strada Statale delle Dolomiti (SS48) dal passo San Lugano conduce prima nelle zone della Val di Fiemme per poi arrivare in Val di Fassa, attraverso: Moena, Soraga, Vigo, Pozza, Mazzin, Campitello e Canazei.

Da Trento si può raggiungere la Val di Fassa attraverso le Valli di Cembra e Valfloriana (SS12) che immettono prima nella Val di Fiemme.

Dall'uscita Bolzano Nord (SS241), si segue la Grande Strada Delle Dolomiti dal Passo Costa Lunga fino a Vigo di Fassa. Da qui si prosegue verso Canazei.

Dall'autostrada Venezia / Ponte delle Alpi (A27) si esce a Belluno e si seguono le indicazioni per Agordo (SS203), si prosegue in direzione Falcade e attraverso il Passo San Pellegrino (SS346) si raggiunge Moena. Da qui si prosegue verso Canazei.

Dall'autostrada Venezia / Ponte delle Alpi (A27) si esce a Belluno e si seguono le indicazioni per Agordo, Alleghe, Rocca Pietore (SS203), si prosegue per la SS 641 del Passo Fedai. Dal Passo si prosegue verso Canazei.

- in treno:

Le stazioni FF.SS. più vicine alla Val di Fassa e quindi al paese di Canazei sono quelle di Ora, Bolzano e Trento.

Le stazioni sono raggiungibili dalla Val di Fassa grazie al servizio di autobus offerto da Trentino Trasporti e SAD.

- in autobus:

I maggiori riferimenti per quanto riguarda gli spostamenti interni ed esterni alla valle sono:

il servizio di autobus Trentino Trasporti e SAD che ricoprono l'intero territorio e collegano la Val di Fassa alle più vicine città di Trento e Bolzano. I biglietti possono essere acquistati in biglietteria o sull'autobus.

Albergo

Avremo a disposizione un'intera ala dell'albergo che è distribuito su tre piani, ha capienza per 60/70 posti, distribuiti in camerette da 3, 4, 6 persone, ed è provvista di riscaldamento.

Note informative

Il trattamento sarà per tutti di mezza pensione (cena, pernottamento, colazione) più cestino viveri per il mezzogiorno.

Le cene sono tutte previste presso l'albergo e saranno servite attorno alle ore 19,30 - 20,00, in ogni caso al rientro dalle attività di tutti i partecipanti.

Nelle serate di venerdì 17/6 e di sabato 18/6, saranno organizzate attività a "tema", dopo cena.

In particolare nella serata di venerdì, avremo come ospiti alcuni componenti della Guardia Forestale.

Nella serata del sabato invece il dopo cena sarà dedicato ai bilanci delle attività svolte e alla tradizionale giocosa attività di chiusura incontro.

La partecipazione alla Santa Messa è prevista per il tardo pomeriggio di sabato, prima di recarsi a cena.

BIBLIOGRAFIA - CARTOGRAFIA

Bibliografia:

- > Guida dei Monti d'Italia: Sassolungo, di Ivo Rabanser
- > Guida dei Monti d'Italia: Gruppo di Sella, di Fabio Favaretto e Andrea Zannini
- > Escursioni in Val di Fassa 1: Marmolada, Monzoni, Bocche, di Giuseppe Borziello
- > Escursioni in Val di Fassa 2: Sella, Sassolungo, Catinaccio, Sciliar, di Giuseppe Borziello

Cartografia:

- > Carta Tabacco: 1:25.000 Val di Fassa Dolomiti Fassane (foglio 06)

Le cartine pubblicate su questo programma sono tratte dai due libri di Giuseppe Borziello (GM Mestre)

ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO

Beppe Stella (C.C.A.SA.)

INFORMAZIONI

Per informazioni scrivere alla segreteria della C.C.A.SA. (mailccasa@giovanemontagna.org)

Giovane Montagna
Commissione Centrale di Alpinismo e Scialpinismo
Il Presidente, Francesca Carobba



Le Dolomiti viste dalla cima della Marmolada. A sinistra il gruppo del Sassolungo. Al centro il Gruppo del Sella.
13 gennaio 2001

Foto di Vincenzo Gianferrari Pini

Foto tratta da sito di Wikipedia (https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Vista_invernale_dalla_Marmolada.JPG)